



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 299

del 15/03/2012

SERVIZIO N. I

Oggetto: Piano Agricolo Regionale misura 6.1.5 Azione "D" – Opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico regionale - Annualità 2010 – Az. Agr. Ceccarelli Silvia: Collaudo e approvazione spese sostenute .-

L'anno duemiladodici, addì quindici del mese di marzo alle ore 00:00 nella sede dell'Ente, in virtù della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 e della Determinazione Dirigenziale n. 2183 del 31/12/2007, assume la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DELLA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
SVILUPPO RURALE

SIG. PELLEGRINI GIORGIO

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Sviluppo Rurale delegato dal Dirigente.

Vista la proposta di determinazione redatta dall'Istruttore Tecnico Sig. Agnorelli Fabrizio riguardante: "Piano Agricolo Regionale misura 6.1.5 Azione "D" – Opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico regionale - Annualità 2010 – Az. Agr. Ceccarelli Silvia: Collaudo e approvazione spese sostenute”;

Constatato che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

Acquisito il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;

Considerato che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza dirigenziale ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme: Art. 107 del D.Lgs 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.legs n.°29/93 e successive modificazioni e integrazioni; Art. 41 e 43 dello statuto ; Art. 3 del regolamento Ordinario Uffici ;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 con cui è stata istituita la posizione organizzativa "Sviluppo Rurale ed Agricolo”;

Vista la determinazione dirigenziale del Dirigente incaricato n. 2183 del 31/12/2007 con cui si assegna la titolarità della posizione organizzativa "Sviluppo Rurale ed Agricolo" al Sig. Pellegrini Giorgio cat. Giu. D3 Cat. Ec. D4 al quale è delegato ogni procedimento adempimento e provvedimento di carattere gestionale da assumere in riferimento alle attività gestionale ed organizzativa propria del dirigente nelle materie afferenti alle Leggi Regionali, Statali e Regolamenti Comunitari, relativi a servizi opere e quant'altro necessario allo Sviluppo Agricolo Locale, elencate nella Deliberazioni della G.E. n° 127 del 11/10/2005 di istituzione della funzione organizzativa ed a quelle che in tale materia, verranno emanate nella durata dell'incarico;

Visto il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22/11/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



AG - 2012 - 11

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

AGRICOLTURA

OGGETTO: Piano Agricolo Regionale misura 6.1.5 Azione "D" - Opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico regionale - Annualit 2010 - Az. Agr. Ceccarelli Silvia: Collaudo e approvazione spese sostenute

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

**AL RESPONSABILE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SVILUPPO RURALE E AGRICOLO
PELLEGRINI GIORGIO**

Oggetto: Piano Agricolo Regionale misura 6.1.5 Azione "D" – Opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico regionale - Annualità 2010 – Az. Agr. Ceccarelli Silvia: Collaudo e approvazione spese sostenute.

Vista la legge regionale n° 26 del 04/02/2005 relativa alle richieste di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione modificata dalla legge regionale n° 65 del 06/12/2005;

Visto il regolamento di attuazione n° 15/R del 08/05/2006;

Vista la Delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano n° 29 del 15/04/2009 “Concessione di contributi per opere di prevenzione a tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione ai sensi della legge regionale 04 febbraio 2005, n. 26”, che approva il Bando di attuazione, lo schema di domanda e la documentazione da allegare alla stessa;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, ed in particolare l’articolo 2 comma 1, con il quale si stabilisce che il piano agricolo regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal PRS;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 290 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 – 2010. Documento di attuazione per l’anno 2010”, ed in particolare l’allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano - annualità 2010”, paragrafo 6 “Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dalla Agenzia stessa;

Ricordato che, per quanto previsto dal suddetto Allegato A, il Settore Responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno o più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, dà mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Visti gli allegati C “Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - annualità 2010” e D “Interventi urgenti ed imprevisti - annualità 2010” che stabiliscono, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Vista in particolare la misura 6.1.5 "Investimenti nelle aziende", azione d "Investimenti nelle

aziende per la tutela del patrimonio zootecnico regionale soggetto a predazione attraverso la realizzazione di opere di prevenzione con erogazione dei fondi agli Enti competenti";

Considerata la tipologia delle opere di prevenzione oggetto di contributo di cui agli artt. 3, 4, 5, 6 del DPGR 15/r/2006 ;

Considerato che la Regione Toscana ha da tempo espresso la volontà di incentivare il livello di prevenzione e di protezione del patrimonio zootecnico dall'attività predatoria per tutelare maggiormente gli allevatori;

Visto il Decreto della Regione Toscana n° 3576 del 13/07/2009 "L.R. 1/2006 – DCR 98/08 – DGR 290/10 – PAR misura 6.1.5 Az. "D" - Ripartizione Fondi a Province, Comunità Montane, Unioni dei Comuni per opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico regionale, con il quale si assegnano per la C.M. Amiata Grossetano €60.495,00 ;

Vista la Determinazione della Comunità Montana Amiata Grossetano n° 362 del 24/03/2011 con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 290 "L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 – 2010. Documento di attuazione per l'anno 2010", ed in particolare l'allegato A "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano - annualità 2010", paragrafo 6 "Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi" che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dalla Agenzia stessa;

Ricordato che, per quanto previsto dal suddetto Allegato A, il Settore Responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio decreto, nell'ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l'importo spettante ad uno o più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, dà mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Visto l'Atto di Assegnazione (prot. 2287 del 08.04.2011) che stabilisce un contributo in conto capitale di €26.000,00 a favore dell'impresa CECCARELLI SILVIA C.F.CCCSLV69T68I571Q / P.IVA 01218410536 situata in comune di SEGGIANO;

Vista la comunicazione di conclusione dei lavori con la relativa richiesta di collaudo e di liquidazione del contributo, presentata dalla richiedente in data 20.10.2011 – prot. N. 7028, e le successive integrazioni documentali del 03.11.2011 – prot. N. 7364 e del 23.01.2012 – prot. N. 521;

Preso atto che gli interventi realizzati, verificati ed accertati tramite sopralluogo e collaudo in azienda in data 17/01/2012 dagli istruttori Agnorelli Fabrizio e Pellegrini Giorgio, sono conformi a quanto autorizzato ed entro i limiti previsti;

Preso atto che gli interventi ed i relativi pagamenti sono stati effettuati entro la scadenza indicata nell'Atto di Assegnazione, così come la richiesta di collaudo e saldo;

P.Q.M.

PROPONE:

1. Di prendere atto dell'esito positivo del collaudo, effettuato presso l'Azienda Agricola Ceccarelli Silvia in data 17.01.2012, relativo ad opere di prevenzione per la tutela del patrimonio zootecnico di cui al Piano Agricolo Regionale misura 6.1.5 Azione "D" 1 , annualità 2010;
2. Di prendere atto che per gli interventi realizzati può essere ammesso il relativo contributo, come di seguito indicato, fermo restando il limite massimo di contributo di 26.000 euro di cui all' articolo 2 - comma 2 della L.R. 26/2005:

INTERVENTO	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO
Realizzazione ricovero/stalla	57.348,37	55.104,37		
Strutture/materiali		26.759,15	13.379,58	
Lavori in economia (scavi e fondazioni)	28.089,66	26.572,59	13.286,30	
Spese tecniche			5.333,17	
tot			31.999,05	26.000,00

3. Di inserire la domanda nel sistema informatico e in relativo Elenco di liquidazione ARTEA, Ente che erogherà il contributo, per l'espletamento delle procedure previste.

L'Istruttore Tecnico

Fabrizio Agnorelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: SVILUPPO RURALE
Fto PELLEGRINI GIORGIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

